



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
**SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI DI CALTANISSETTA**
via Francesco Crispi, 25 - 93100 Caltanissetta
☎ 0934.554965_68_70
sopricl@regione.sicilia.it
sopricl@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
PROTOCOLLO N 18672
DEL 21/03/2022

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80912000820

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demotnoantropologici
☎ 0934.554965_68_70
sopricl.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota prot. DRA n. 9920 del 18/02/2022

Caltanissetta Prot. n. 2519 del 21/03/2022
POS.: BN 18935/V Allegati n.

OGGETTO: CL007_IF01211 (Cod. Procedura 1211) – Ditta PV FREYER S.r.l. - "Realizzazione di un impianto AGRO-FOTOVOLTAICO di potenza pari a 87,96 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Gela (CL) in C.da Badia Collegio" sui terreni identificati ai Foglio 2, 4, 5 e 6" - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale (V.Inc.A) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Trasmessa tramite P.E.C.

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
via Ugo La Malfa, 169
Palermo
servizio_1@pec.territorioambiente.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
antonio.patella@regione.sicilia.it

Alla Società pV FREYER S.r.l.
Via Fiori Oscuri n. 11
Milano
freyr@pec.it

Alla S.13.4 Sezione per i Beni Archeologici
SEDE

Con riferimento alla nota a margine segnata di pari oggetto, registrata al protocollo in data 18/02/2022 con il n. 1572, che fa seguito alla nota prot. DRA n. 4376 del 26/01/2020 e alla nota prot. DRA n. 15519 del 12/03/2021, con la quale il Dipartimento in indirizzo comunica la pubblicazione della documentazione progettuale e ambientale revisionata presentata dalla ditta in riscontro alla richiesta di integrazione documenti, con nota prot. DRA 62015 del 15/09/2021, a seguito Parere Istruttorio Intermedio (PII) della Commissione Tecnico Specialistica C.T.R.) n. 82 del 10/09/2021;

VISTA la documentazione progettuale e ambientale revisionata nella sezione Gestionale del Portale Ambientale SI-VVI;

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 82/2021 del 2021;

CONSIDERATO che *"L'impianto in progetto inizialmente prevedeva l'installazione a terra, su un'area agricola di estensione totale di circa 99,84 ha, di complessivamente 169.395 moduli fotovoltaici della potenza nominale di 565 Watt, per una potenza complessiva installata di 95,70 MWp lato DC. A seguito del recepimento delle osservazioni del PII 82/2021 l'area di impianto si è ridotta considerevolmente ad una superficie entro la recinzione di 63 ha circa.*

Responsabile procedimento		Arch. ETTORE DIMAURO		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	17	Piano	II	Tel.	
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopricl@regione.sicilia.it - Responsabile					
Stanza		Piano		Tel.	
Orario e giorni ricevimento					

All'interno di tale area verrà garantito lo svolgimento di attività agricole, mentre la restante parte circa 37 ha verrà destinata esclusivamente ad attività agricole e di rinaturalizzazione del territorio ampio. La nuova configurazione impiantistica ha ridotto la potenza DC a 85.960,40 kWp risultante dall'installazione di 139.773 moduli fotovoltaici della potenza nominale di 615 Watt. L'impianto, pertanto, in virtù dell'elevato pregio agricolo e ecologico sarà da ora in avanti denominato impianto "ECO-AGRO-FOTOVOLTAICO".;

VISTO il provvedimento prot. n. 4519 del 25/05/2021 con la quale questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 e art. 152 del D. Lgs. 42/5004 s.m.i. autorizza ed esprime parere favorevole a condizione al progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto;

VISTO il D. Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 1858 del 02/07/2015 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta", pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 31 del 31 luglio 2015;

VISTE le Norme di Attuazione del piano paesaggistico;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "verifica preventiva dell'interesse archeologico";

VISTA la nota prot. n. 3266 del 21/04/2021 con la quale il Servizio S.13.4 Sezione per i Beni Archeologici, vista la relazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e i documenti allegati (Carta del rischio archeologico relativo e Carta delle UUTT e visibilità), redatta dalla Dott.ssa Marina Congiu dalla quale risulta che l'impatto archeologico accertabile dell'opera è stato valutato di "Rischio relativo MEDIO-ALTO" e di rischio assoluto ALTO" esprime parere favorevole alle condizioni di seguito riportate;

ACCERTATO che l'area di progetto è individuata dal Piano Paesaggistico all'interno del paesaggio locale 10 "Area delle colline di Butera" come segue:

- parte delle particelle nn. 15, 22, 99, 100, 153, 154, 155, e 178 del foglio 2 e parte del tracciato dell'elettrodotto in aree con livello di tutela 1 in quanto sottoposte a tutela ai sensi del combinato disposto dall'art. 134 lett. b) e dall'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.;

- tutte le altre particelle, in premessa elencate, parte del tracciato dell'elettrodotto e la stazione elettrica Terna in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale; al di fuori delle aree tutelate dal D.Lgs. 42/2004, al di fuori delle aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, lettera c), delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico sono escluse le installazioni di impianti fotovoltaici e solare termico su suolo in zone agricole nelle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice;

CONSIDERATO che tutte le opere (generatore fotovoltaico, locali tecnici, cabina di raccolta, opere di mitigazione e parte del tracciato dell'elettrodotto) ricadenti all'interno del territorio del comune di Gela rientrano tra gli interventi soggetti a particolari prescrizioni ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, lettera c), delle Norme di attuazione del Piano Paesaggistico sono escluse le installazioni di impianti fotovoltaici e solare termico su suolo in zone agricole nelle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice;

CONSIDERATO che la realizzazione del nuovo progetto favorisce l'aumento della biodiversità dell'areale con la creazione più fasce arbustive ed aree coltivate;

Tutto ciò detto questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, ai sensi dell'art. 146 e 152 del D. lgs. 42/2004 s.m.i., autorizza ed esprime parere favorevole al progetto di "Realizzazione di un impianto AGRO-FOTOVOLTAICO di potenza pari a 87,96 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Gela (CL) in C.da Badia Collegio" sui terreni identificati ai Foglio 2, 4, 5 e 6" alle seguenti condizioni:

A. Con riferimento agli aspetti paesaggistici il progetto dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

1. Nelle porzioni di terreno ricadente in aree tutelate in quanto sottoposte a vincolo dal D. Lgs. 42/2004 non è consentita nessuna opera di soprassuolo. In questa area, lasciata libera dall'impianto fotovoltaico, dovrà essere mantenuta l'attività e i caratteri agricoli del paesaggio, nonché il riuso e la rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale ove esistente, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura;
2. Le aree lasciate libere dai pannelli fotovoltaici dovranno essere messe in atto interventi di rinaturalizzazione: vanno in particolare evitati l'impermeabilizzazione e la geometrizzazione dei corsi d'acqua; vanno favoriti la persistenza, l'evoluzione e lo sviluppo, il potenziamento e il restauro ambientale delle formazioni vegetali e la loro ricostituzione con specie vegetali adatte e proprie della vegetazione naturale dell'ambiente;
3. Non dovrà essere alterata la morfologia dei suoli. Sono ammesse variazioni della pendenza entro il limite dell'1%;
4. L'insieme dei pannelli dovrà seguire l'andamento del terreno;
5. Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto, inoltre i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza;
6. Si dovranno prevedere per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento le soluzioni tecniche disponibili sul mercato meno energivore, limitando al contempo un eccessivo inquinante luminoso della stessa;

Responsabile procedimento		Arch. ETTORE DIMAURO		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	17	Piano	II	Tel.	
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp@provincia.trapani.it - Responsabile					
Stanza		Piano		Tel.	
Orario e giorni ricevimento					

7. Gli impianti a rete necessari per l'allacciamento alle linee esistenti, dovranno essere realizzati totalmente interrati nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico (livello di tutela 1);
8. Le eventuali cabine elettriche dovranno essere realizzate in prefabbricato tinteggiate sulla cromia delle terre;
9. La viabilità interna di servizio all'impianto dovrà essere realizzata con materiali inerti provenienti da cave locali in modo da non contrastare con lo stato dei luoghi. Non è ammessa la finitura con *bynder*;
10. La fascia di mitigazione a verde lungo il perimetro dell'impianto dovrà avere una larghezza minima di mt. 10,00 al netto di strade e/o infrastrutture. In questa fascia dovranno essere poste a dimora, anteriormente alla attivazione dell'impianto ed al collaudo delle opere le essenze arboree e arbustive autoctone, prevalentemente sempreverdi, di altezze adeguate, non inferiore all'altezza della recinzione, tali da formare aggregazioni spontanee, garantendone l'attecchimento e, nel tempo, idoneo mantenimento;
11. Lungo la strada denominata "Mautana - Moretta" che attraversa trasversalmente il sito di progetto dovrà essere realizzata una fascia di mitigazione di almeno mt. 20,00
12. Dopo la realizzazione del cavidotto dovrà ripristinato lo stato originario dei luoghi;
13. Non dovranno essere demoliti eventuali fabbricati rurali e/o ruderi all'interno l'area dell'impianto. Questi dovranno essere messi in riuso con la ricostruzione del tetto con coppi siciliani di fattura artigianale e collocazione di nidi artificiali al fine di favorire un ambiente più idoneo all'avifauna;

B. Prescrizioni per gli aspetti di carattere archeologico:

1. Tutti i lavori di scavo e movimento terra di cui alla presente autorizzazione dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza continua di personale specializzato (Archeologo) a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori; Resta inteso che eventuali ritrovamenti di interesse archeologico potranno determinare la necessità di eseguire saggi archeologici stratificati di approfondimento e, al bisogno, sostanziali variazioni dei tracciati e delle opere di progetto; Saggi di scavo archeologico stratificato il cui numero e posizionamento andranno opportunamente concordati, dovranno inoltre essere preventivamente condotti nei settori a maggior rischio archeologico UT 1, UT2, UT3, UT4, UT5, UT6, UT7 e UT8 già individuati nella sopracitata relazione di verifica dell'interesse archeologico e nei documenti allegati (Carta del Rischio Archeologico Relativo e Carta delle UUTI e Visibilità);
2. Dovrà essere preventivamente comunicato formalmente alla Sezione S.13.4 -Sezione per i Beni Archeologici, il nominativo del personale specializzato incaricato con allegato curriculum professionale al fine di valutare il possesso della necessaria qualificazione;
3. E' fatto obbligo alla ditta di fornire, alla Sezione S.13.4 -Sezione per i Beni Archeologici, formale comunicazione anche tramite e-mail ai seguenti indirizzi sopricl@regione.sicilia.it - sopricl.UO4@regione.sicilia.it, con anticipo di almeno giorni 10 la data dell'inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo professionista al quale sarà affidata la sorveglianza dei lavori di scavo, al fine di garantire, congiuntamente al personale di questo Ufficio, la tutela del patrimonio archeologico;
4. Copia della relazione finale e delle schede compilate, della documentazione fotografica e digitale e di tutti i dati acquisiti relativi ad eventuali ritrovamenti archeologici dovrà essere trasmessa a questa Soprintendenza;
5. Restano in ogni caso salve le prescrizioni dell'art. 90 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 (G.U.R.L. n. 45 del 24 febbraio 2004 - S.O. n. 28), nel caso di ritrovamenti fortuiti di reperti durante ogni fase esecutiva dei lavori.

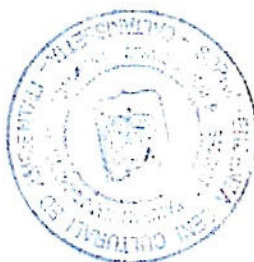
Il presente provvedimento annulla e sostituisce il provvedimento prot. n. 4519 del 25/05/2021.

Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma prevista in materia.

SS

Il Dirigente della Sezione

Arch. Ettore Dimauro



Il Soprintendente

Arch. Daniela Vullo

Responsabile procedimento		Arch. ETTORE DIMAURO		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	17	Piano	II	Tel.	
(ove non previsto da leggi e regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp.sopricl@regione.sicilia.it - Responsabile:					
Stanza		Piano		Tel.	Orario e giorni ricevimento